

Iniziativa di Natale *Novo Bravotti* Il Natale di solidarietà con Sao Bernardo

Sarà, dopo molti anni, il primo Natale, a Lugo come a Sao Bernardo del Brasile, senza Don Leo Commissari. Il Comitato lughese, presenti, tra gli altri, Suor Regina dell'Istituto San Giuseppe, da molti anni missionaria a Sao Bernardo, Maurizio Roi e don Gabriele Bordini, ha espresso la volontà che quello di quest'anno sia il Natale in cui più forte si senta il legame di fratellanza tra le due Comunità, quella in cui opera Suor Regina e quella rappresentata dal Sindaco Roi.

Gianni Bartolotti con il suo splendido libro di fotografie, "Aquiloni su Sao Bernardo" offre così un bel regalo natalizio.

Troppo allettante la possibilità di far "vedere" la realtà della comunità brasiliana dove da anni operano i Padri Missionari e le Suore lughesi, gli straordinari effetti del loro impegno religioso e sociale, i primi risultati del Progetto di solidarietà che hanno portato alla costruzione del grande centro comunitario educativo per i bambini e i ragazzi delle favelas.

Il libro è disponibile presso la Segreteria del Sindaco, la sede delle Acli di via Codazzi 4, le librerie Alfabetà e Minerva e i Comitati di Bagnara, Castelbolognese e Mordano. Dal 5 dicembre sarà poi disponibile anche presso la ex sede della Pro Loco, in Rocca, dove, proprio tra le iniziative per raccogliere fondi in favore del Progetto, sarà aperto il mercato dei prodotti del commercio Equo e Solidale.

Le splendide foto di Bartolotti bene illustreranno alla visione dell'altra grande iniziativa del Natale della Solidarietà, la para-

bola teatrale con musica, di Paolo Parmiani, "Nel pane, nel vino e nell'amore", che verrà rappresentata, ovviamente al Teatro Rossini, lunedì 21 dicembre. Alle ore 10.30 su iniziativa del Distretto Scolastico, per tutte le Scuole Medie Inferiori e alle ore 21, su iniziativa del Comitato, per tutti i lughesi.

Il musical di Parmiani, che vede anche la partecipazione straordinaria del fratello Gianni e che sarà portata in scena dalla compagnia "A come amico", è già stato rappresentato con grande successo a Bologna ed in altri teatri della Romagna.

E sarà proprio il prof. Parmiani ad aprire, lunedì 23 novembre, il corso di quest'anno sulla Mondialità promosso dal Distretto Scolastico. Presenterà appunto ad insegnanti, studenti, genitori e a quanti vorranno intervenire, i contenuti e i messaggi di "Nel pane, nel vino e nell'Amore" il cui testo si sviluppa su un racconto edito dall'Editrice Missionaria Italiana, "consegnato" qualche mese fa all'artista lughese dal responsabile del Centro Missionario Diocesano, don Gigino Savorani.

Il corso proseguirà lunedì 30 novembre con il prof. Fabrizio Parrini sul tema dell'handicap, venerdì 4 dicembre con Michele del Gaudio, magistrato, collaboratore di Padre Dossetti sui 50 anni della carta dei diritti dell'Uomo si concluderà venerdì 11 con il giornalista Vittorio Cavini sull'opera del missionario Padre Eusebio Chini. Tutti gli incontri si svolgeranno alle 16.45, nell'Aula magna della Scuola Media Gherardi.

Arrigo Antonellini

DOMANI UN DOPPIO APPUNTAMENTO CON GLI 'AMICI DELL'ARTE'

Ricca domenica musicale *Barocco*

Domani, domenica 15 novembre, si apre la stagione degli 'Amici dell'arte' di Lugo con un doppio appuntamento. Il primo è alle 11.30 nella chiesa del Carmine, con la 'Messa dell'artista', un'iniziativa ormai tradizionale che si svolge da anni. In programma vi sono musiche di Haendel, Verdi e Bach. Gli esecutori, seppur giovani, hanno al loro attivo già una considerevole attività artistica. Dal soprano Claudia Hasslinger, già affermatasi con la partecipazione a produzioni televisive e radiofoniche in Austria, Francia e Italia, al tenore Fabrizio Facchini, già noto al pubblico lughese anche per i suoi spiccati interessi musicali che variano dal

Barocco all'Ottocento, per finire con Guido Facchini, organista che accompagna spesso celebri cantanti.

Sempre nella chiesa del Carmine, ma alle 18, si terrà il concerto del 'Nuovo trio barocco'. Compongono il gruppo: Andrea Patrignani (tromba) docente al liceo musicale 'Verdi' di Ravenna, apprezzato concertista; Renato Soglia (tromba), concertista in varie formazioni cameristiche e orchestre sinfoniche, nonché compositore e arrangiatore; Elena Sartori, una organista e pianista che svolge anche attività quale musicologa e direttrice di cori. In programma musiche di Frescobaldi, Haendel e Zipoli.

[Gino Giardini]

I vigili urbani multano il Comune *Barocco*

I vigili urbani di Lugo non guardano davvero in faccia a nessuno, basti pensare alle contravvenzioni comminate al sindaco Roi. Ieri mattina, nei pressi della Rocca, un'auto dell'amministrazione comunale (con tanto di scritte sulle fiancate) è stata multata per divieto di sosta, perché, ribadiscono dal comando di via Risorgimento, «la legge è uguale per tutti e chi sbaglia deve forzatamente pagare».

Chiude la mostra 'Transiti' *Barocco*

Nella sala mostre di Casa Rossini a Lugo si chiude domani, domenica, la mostra "Transiti" che propone opere dello scultore Mario Zanoni. La mostra è visitabile dalle 16 alle 18.30 e domani anche dalle 10.30 alle 12.30.

Il sindaco di Lugo Maurizio Roi è stato ospite nei giorni scorsi del Wexford Opera Festival: una manifestazione dedicata alle opere liriche di rara esecuzione che si svolge da 47 anni nella città di Wexford nel sud est dell'Irlanda. Il Sindaco ha inteso in questo modo consolidare il rapporto di amicizia che sta na-

Da Wexford torna "sir" Roi

scendo fra le due città. La collaborazione avviata lo scorso anno in occasione dell'allestimento di "Parisina" al Teatro Rossini di Lugo proseguirà anche l'anno prossimo quando nel

Teatro lughese verrà rappresentata "Elena da Feltre". Durante il soggiorno a Wexford, oltre ad approfondire gli aspetti organizzativi del Festival - si tratta infatti, di un avvenimento di grande importanza culturale ed economica per la città irlandese che diventa meta, in quelle giornate, di migliaia di visitatori provenienti da vari

paesi - Roi ha incontrato il Sindaco della città, il presidente del Festival Ted Howlin, e il responsabile dell'Irish Art Council Phelim Donlon. "Durante gli incontri - ha detto il Sindaco - è emerso l'interesse da entrambe le parti a sviluppare rapporti di collaborazione tra il Festival e il Teatro Rossini e, più in generale, tra le due città che

hanno alcune caratteristiche comuni: le dimensioni, la tradizione agricola, la presenza di importanti imprese e l'interesse per la musica". Per continuare gli scambi di esperienze una delegazione irlandese è già stata invitata a Lugo, nel prossimo aprile, in occasione della rappresentazione di "Elena da Feltre".

IL PPI SUI RIFIUTI

Occorre una maggiore informazione

"I rifiuti esistono ed è meglio consegnarli a persone capaci, che sappiano come trattarli". Sono parole del consigliere PPI, Mario Paganini. Inoltre è molto meglio una discarica controllata che disseminare il territorio di tante discariche abusive. Questo si accinge a fare il Centro Integrato Rifiuti. Ci sono state delle carenze, informa ancora Paganini, ma ora, vi sono precisi impegni (ed ulteriori garanzie) per il futuro. Una attenta valutazione circa le caratteristiche del sistema stradale esistente avrebbe evitato una situazione di forte disagio, quando non di manifesto danno, alla popolazione interessata. "Altro punto dolente: l'informazione. Chi aveva questa incom-

benza non sempre è stato all'altezza della situazione; questo ha ingenerato scarsa fiducia, quando non manifesta diffidenza".

"La creazione di un comitato di controllo - continua Paganini - che assegni un ruolo attivo alla popolazione residente, è una risposta idonea".

Inoltre se Voltana ha accettato di farsi carico di un problema serio, quale il trattamento di una massa ingente di rifiuti, è giusto che quanti ne hanno tratto beneficio concorrano sia al rilancio economico che alla soluzione dei problemi di Voltana.

Con attenzione e responsabilità il Partito Popolare di Lugo segue e seguirà gli sviluppi".

CONTROLLO INCROCIATO DELL'ICI

Attenzione al pagamento

Controllare le denunce Ici e le relative liquidazioni di imposta allo scopo di individuare eventuali errori formali e di calcolo e di applicare correttamente le aliquote: è questo l'obiettivo che l'Amministrazione comunale di Lugo intende perseguire attraverso l'incarico affidato alla ditta Cogest Spa di Santarcangelo. Il progetto tecnico operativo presentato dalla Cogest è stato giudicato, dalla Commissione tecnica appositamente costituita, quello più adatto a svolgere il servizio di rilevazione e revisione del territorio per l'applicazione dell'Ici. La commissione ha effettuato un'attenta analisi della metodologia di rilevazione dei cespiti ai fini Ici e delle modalità con cui saranno tenuti i rapporti con i contribuenti

e con l'Amministrazione Comunale. Sono state poi analizzate le modalità di costituzione della banca dati degli oggetti censiti e delle procedure adottate per i controlli con i dati esistenti (Ute, Enel, ecc.), le modalità operative ed organizzative per il recupero delle somme dovute e la relativa assistenza in caso di contenzioso ed eventuali altri servizi accessori.

Per conoscere e controllare le posizioni dei singoli soggetti di imposta e applicare correttamente il tributo, la ditta Cogest lavorerà in varie direzioni che comprendono il controllo incrociato con i dati del Catasto e dell'Enel, allo scopo di individuare eventuali evasori parziali o totali, la rilevazione dei fabbricati, delle aree fab-

bricabili e dei terreni agricoli, la costituzione di una banca dati cartacea ed informatica, la verifica delle autodenunce e delle relative liquidazioni d'imposta, la predisposizione degli atti necessari al recupero delle somme dovute. Per svolgere il servizio la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare mezzi e capitali propri e dovrà assumere il personale occorrente scegliendo tra i giovani residenti nel Comune di Lugo, in attesa di requisiti necessari per svolgere il lavoro, fino all'80% del fabbisogno.

Le rilevazioni e la consegna di tutto il materiale dovranno avvenire entro quattordici mesi dall'inizio delle operazioni previsto per il 1° gennaio 1999.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Alcuni appunti sul PRG

Per uno sviluppo ordinato una città ha bisogno di regole certe (nei contenuti) e definite (ossia stabili nel tempo). Il Piano Regolatore Generale si presta, facilmente, a diventare un affare; conoscere, infatti, in anteprima i contenuti di un PRG può consentire lucrose speculazioni. Anche collaborare alla redazione di un piano regolatore può diventare, per un professionista, un accattivante biglietto di presentazione. Per scongiurare qualsiasi rischio il PRG viene, sovente, commissionato da esperti "esterni" all'apparato amministrativo, ma anche questo metodo operativo può rivelare dei limiti.

Come Partito Popolare condividiamo le scelte compiute per Lugo, cogliendo l'opportunità per dare un apporto di idee e di proposte. In primo luogo è da lamentare la forma: il testo del PRG diventa sempre più... roba per addetti ai lavori. Il cittadino comune, dotato di ordinaria competenza, si trova certamente a disagio di fronte a 150 articoli e ad una leggenda con un centinaio di simboli.

Per la ... sostanza come PPL abbiamo numerose osservazioni.

Anzitutto "gli Indici": una riduzione generalizzata non sembra giustificata, né adeguatamente motivata. Anche i vincoli, particolarmente stretti, per il Centro Storico, sembrano sottostimare la situazione reale e, soprattutto, il parere di quegli esperti che hanno incluso Lugo tra le zone a rischio sismico. Se necessario si deve poter abbattere e ricostruire. Non si riconoscono, inoltre, particolarmente degni di salvaguardia i numerosi locali di servizio posti nelle abitazioni del centro città e del vecchio circondario; gli studiosi di Venezia, invece, hanno tenuto in alta considerazione questi locali.

Da un esame delle norme

per il forese pare di cogliere una filosofia di fondo non condivisibile. Sembra di capire che, per gli estensori del Piano, in campagna debba vivere ed abitare solo chi coltiva i campi. In un contesto di limitazioni puntigliose ed estese (si passa dall'obbligo dei mattoni a vista per i nuovi capannoni, al regime di maggior favore per le unità poderali contigue), ma incompleto (anche se di pari estensione, un appezzamento adibito ad una coltivazione povera non può essere assimilato ad un frutteto) ci si dimentica che la famiglia patriarcale può ancora esistere. E frequente che accanto ai vecchi, che coltivano la terra, vivano i giovani, che hanno una stabile occupazione in città. Aspirare ad una migliore utilizzazione dei volumi abitativi disponibili, per ricavare da essi locali funzionali e confortevoli, è perfettamente comprensibile; meno comprensibili, invece, gli impedimenti posti dal Piano.

Ai politici spetta il governo, mentre ai tecnici compete fornire gli strumenti. In questo Piano talvolta sembra di cogliere una confusione nei ruoli, specialmente per quanto riguarda le ... ricuciture del tessuto urbano e stradale, l'individuazione di nuove strade e parcheggi, le future zone artigianali e le caratteristiche degli uffici e negozi del centro storico, ma sono tutti... eccessi sui quali è possibile intervenire. Molto il lavoro che è stato fatto, ma molto quello che resta ancora da fare.

Dipenderà dalla volontà di tanti se, in un contesto normativo complesso (che può riservare sgradite sorprese) si riusciranno ad apportare le necessarie integrazioni, completando l'iter previsto dalla legge. Con la collaborazione di tutti il nuovo PRG può diventare, in breve, un fiore all'occhiello.

Mario Paganini
Consigliere comunale di Lugo

Quasi pronta la RSA al S. Domenico

Nuovo
Diario
14/11

In progetto anche la ristrutturazione della sala consiliare

Tanti soldi per la sala consiliare. Ormai pronta la Rsa al S. Domenico. Costerà 640 milioni sistemare la sala e l'antisala consiliare. Ne costerà 350, invece, la sistemazione esterna della Rsa del S. Domenico, ormai in via di ultimazione. Ancora, avremo i prossimi bilanci comunali sia in lire che in euro. Infine, parte il coordinamento provinciale per il teatro giovanile e cambia di poco il regolamento del mercato dell'antiquariato. Spariscono poi varie interpellanze. Ma non trova spazio l'OdG proposto da Fontana, capogruppo di Italia Tricolore (It), che voleva imporre le dimissioni collettive all'intero gruppo consiliare di Forza Italia (Fi). E' questo l'esito complessivo di una seduta finalmente calma e tranquilla con interventi tutti a tema. E con la Giunta costretta a qualche ripensamento e ad alcune scuse.

Il primo a beneficiarne è stato Barbieri, Pavaglione (Pvg), quando ha segnalato

sia la mancanza di indicazioni verso il parcheggio dell'ospedale e da questo verso l'interno dell'ospedale stesso che il funzionamento maldestro del nuovo semaforo posto sul Circondario Ponente alla confluenza con il viale Bertacchi. Il Vicesindaco Cavina ha spiegato che per il semaforo si è rotto un "pezzo" mentre per la segnaletica dell'ospedale si provvederà al più presto. Il secondo a trovare accolti i propri rilievi sullo stato della Rocca, in particolare sull'ex-sala Baracca, è stato Brini, Pvg. E questo ha permesso al Sindaco Roi di esporre le intenzioni di sistemazione a museo della Rocca stessa con lo spostamento - specie del Carmine, una volta completata la seconda fase dell'edilizia scolastica - degli uffici comunali. E' apparso invece deluso Fontana, capogruppo Italia Tricolore (It), per la non ammissibile evidente della sua proposta tendente ad espellere dal Consiglio il gruppo Rinnoviamo Lugo/Forza Italia (RI/Fi). Non è mancata, infine, l'ennesima chiamata in causa del Cosco a causa di uno sbancamento apparentemente non autorizzato e sul quale Russino ed Ilva Marangoni, rispettivamente capigruppo RI/Fi e Pvg, hanno chiesto ampie ed esaurienti spiegazioni. La doppia giusta lamentazione di Paganini, Ppl/PPI, sui collegamenti ferroviari di Voltana e sulla situazione delle locali aree verdi ha chiuso la fase delle comunicazioni.

Ad aprire quella dei punti ordinari è stato il progetto più volte rinviato per la ristrutturazione della sala consiliare (640 milioni) approvato dal Ds/Pds, Ppl/Ppi e Verdi e con l'astensione di RI/Fi, It, Pvg, Cdu/Cdl e Rifondazione Comunista (Rc), uniti in un giudizio generale di intemperanza dell'intervento, oltretutto al momento scollegato - ha rilevato Camanzi, capogruppo Cdu/Cdl - dal progetto necessario della scala di sicurezza sul giardino pensile.

All'unanimità è stato inve-



ce approvata l'adozione dell'euro quale unità monetaria integrativa dei bilanci comunali (cambierà solo la modulistica). Diversificazione, invece, si è verificata sul rinnovo della convenzione triennale 1998-2001 tra la Provincia dei Comuni per il Coordinamento provinciale Teatro ragazzi e giovani. Approvato da Ds/Pds, Verdi, Rc e Ppl/Ppi con astenuti Cdu/Cdl, RI/Fi e Pvg, contrario It, è parso che i dubbi vengano dalla concreta possibilità di favorire, in un canale lontano da ogni possibile controllo pluralista, la creatività di parte.

A seguire, sono state approvate all'unanimità le poche variazioni al regolamento del mercato dell'antiquariato, mentre sui 350 milioni di spesa relativa alla sistemazione delle aree esterne alla Rsa del S. Domenico al voto

a favore del Ds)Pds, Verdi e Ppl/Ppi si è accompagnata l'astensione di Rc, RI/Fi, It, Pvg e Cdu/Cdl. Si è infine discusso il piano economico-finanziario del nuovo asilone di viale Europa. Ne ha relazionato il Vicesindaco Cavina, evidenziandone il contenuto tecnico-burocratico che si sostanzia nel fatto che, pur allargando di 20 unità la possibile utenza non cambierà comunque la retta di frequenza di un servizio socio-assistenziale di carattere commerciale. Zama, Rc, ha voluto evidenziare questa stortura mentre la delibera è stata occasione per Cdu/Cdl, RI/Fi e Pvg di esprimere una volta di più il loro dissenso. Su questa delibera va registrato il voto a favore di Ds/Pds, Ppl/Ppi, Verdi e Rc e l'astensione di It.

A.C.

ANCHE IL PPI LUGHESE ENTRA NEL DIBATTITO

Statale e non statale: non è questo il problema



Accanto ad una scuola sovvenzionata con risorse pubbliche esiste, in tutto l'Occidente, una scuola libera, che raccoglie risorse dai privati (Incentivati in queste obbligazioni, da un regime legislativo favorevole). In questo contesto - sottolinea il Ppi lughe-

se - è corretto inserire alcuni accordi politici sottoscritti nella nostra regione e nel nostro comune; si tratta di convenzioni tra Amministrazioni pubbliche ed enti privati (non mossi da fini di lucro) aventi per oggetto l'assolvimento di compiti istituzionali loro propri, quali la gestione di scuole materne o l'organizzazio-

ne di corsi di formazione professionale.

In un momento di tagli, anche dolorosi, alla spesa pubblica - spiega il Ppi - si prende atto del risparmio collettivo che questi enti, con la loro azione, consentono operando, seriamente e da lungo tempo, per il bene e per lo sviluppo della comunità locali. E, dunque, costituzionalmente corretto che venga dato (dalla collettività) un aiuto economico, concorrendo ai costi della gestione, a quanti consentono (alla collettività) un risparmio, contenendo le spese derivanti dalla creazione o dal mantenimento di strutture. Sono, inoltre, conosciute le differenze sia dei costi che dei benefici, quando la "cosa" è pubblica e quando la "cosa" è fruibile con criteri pubblici, ma governata, con diligente passione e premurosa attenzione, dal privato, un privato, si noti, animato da indirizzi diversi dal puro lucro e, quindi, totalmente estraneo ad una logica di sfruttamento esasperato. Sono molti gli enti religiosi che, animati da sincero spirito di servizio e mossi dal desiderio di emancipare le popolazioni, operano nel nostro territorio, sovente con una tradizione secolare.

Il merito dei risultati conseguiti è dovuto anche all'impegno profuso dal Partito Popolare, partito che ha, nel suo patrimonio culturale, una visione della vita, della persona e dello Stato fortemente ispirata all'evento cristiano. È un partito che darà un contributo affinché venga trovata la proposta giusta alle due nuove sfide che si profilano: la "riserva etnica" e le "discriminazioni". Nel primo caso si intravede il rischio di ridurre il fatto cristiano alla ricerca di un ghetto dorato, secondo una logica gradita alle minoranze etniche o, con altre parole, di assistere alla rinun-

cia da parte dei cristiani ad essere "annuncio" per tutti. Il secondo caso è una possibile risposta del mercato del lavoro di maggior gradimento per i giovani provenienti da scuole con certe caratteristiche. Non cambieranno, invece, i criteri di selezione per il personale docente.

Mario Paganini
Ppi Lugo

Camanzi risponde a Fontana

Certo, intervenire vuol dire esporsi. E a farlo contro il collega Fontana, capogruppo di Italia Tricolore (It), qualcosa si rischia.

Prima di tutto, però, viene la verità. Che è tutta nei nastri del consiglio del 15/10 dove ha veramente ecceduto al punto, come lui stesso ammette, di essersi trovato contro anche il Sindaco Roi e il presidente del Consiglio Fortezza. E non solo il sottoscritto ma anche esponenti di altri gruppi. Della sua verve polemica arrivata a proporre le dimissioni forzate del gruppo di Forza Italia ha, del resto, fatto giustizia lo stesso Segretario Comunale.

Anche lui simpatizzante di Fi, collega Fontana?

Sulle altre sue valutazioni: nelle cronache dal consiglio, di tutti i gruppi indico la sigla completa al primo passaggio. Poi ripeto solo la sintesi. E lo faccio anche dal mio gruppo.

Sul preteso assenteismo di Fi, poi, lo invito a stare più attento: infatti, ad inizio settembre, dai dati della segreteria risulta che Russino, capogruppo Fi, ha presenziato a 77 sedute su 84 mentre Fontana si è fermato a 65. Concludo respingendo al mittente il processo alle intenzioni che il collega Fontana mi muove. Ho la coscienza, nelle mie scelte politiche, di essermi messo sempre per il mio ideale di cattolico democratico e popolare. Ed è per questo, di fronte all'evidente fallimento dell'Udr, che ho scelto la formazione politica più vicina al mio modo di promuovere e difendere il bene comune.

Sono certo che, a modo suo, Fontana intende fare lo stesso. Allora, però, smetta di usare il consiglio per i suoi comizi fuori luogo. Non ne sentiremo certo la mancanza.

Angelo Camanzi
Capogruppo Cdu/Cdl

Sono carenti i servizi ferroviari per gli utenti di Voltana

Il consigliere comunale lughe-
se del Ppi, Mario Paganini, ha
presentato un'interpellanza alla
Giunta lughe-
se per sollecitare un maggiore interesse delle FS nei confronti degli utenti di Voltana.

Paganini sottolinea "che le FS potrebbero offrire un servizio migliore per la comunità voltanese. Negli ultimi tre anni sono state soppresse numerose fermate e gli orari non facilitano l'utenza, in particolare gli anziani. Rileva poi che il servizio risulta particolarmente carente per gli studenti del luogo che frequentano l'università di Ferrara o le scuole superiori di Ravenna. L'esistenza di un orario per i giorni feriali, molto diverso da quello per i giorni festivi, ingenera confusione".
"In particolare - aggiunge il consigliere - ogni mattina alle 9 nella stazione ferroviaria di Voltana si incrociano i convogli diretti a Ferrara o a Ravenna ma, nonostante i mezzi sostino per il tempo ragionevolmente necessario, non è consentito salire o scendere dal treno per Ferrara".

TEATRO ROSSINI/17 NOVEMBRE *NUOVO Teatro Lilla*

Un'italiana con tante attese

La prima il 17 novembre. Si replicherà il 19 e il 21. In aprile ci sarà "Elena da Feltre" di Cammarano

"L'italiana in Algeri", dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli, musica di Luigi Mosca, torna in scena al Teatro Rossini di Lugo, il 17 novembre, alle 20.30 (repliche il 19 e il 21), dopo 190 anni di oblio, con la regia di Franco Ripa di Meana, le scene di Marco Capuana, i costumi di Silvia Aymonino e le coreografie di Sandra Mingardo.

La realizzazione del progetto è stata resa possibile grazie alla gentile autorizzazione concessa alla consultazione dell'autografo dell'opera da parte dell'Archivio Storico di Casa Ricordi. Proprio questa versione dell'italiana in Algeri verrà rappresentata martedì 17 novembre, alle 20.30 al Teatro Rossini di Lugo. Sulla scena sette giovani cantanti appositamente selezionati: Stefano Rinaldi Miliani (basso) impersonerà Mustafà, il Bey di Al-



Un momento delle prove dell'italiana in Algeri (foto Cornacchia)

geri e marito di Elvira (il mezzosoprano Elena Belfiore) che si innamora perdutamente dell'astuta signora italiana Isabella (il mezzosoprano Cristina Sogmaister) innamorata invece di Lindoro (il tenore Cristiano Cremonini).

Ai ruoli principali si aggiungono quelli di Zulma, schiava confidente di Elvira (soprano Anna Chierichetti), Haly, capitano dei corsari algerini (tenore Massimo Giordano), infine Taddeo, compagno di Isabella (basso Ales-

sandro Battiato). Sul podio dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini" e del Coro dell'Associazione Culturale Master sarà il torinese Andrea Molino. La stagione lirica del Rossini proseguirà poi il 16, il 18 e il 20 aprile 1999 con il nuovo allestimento curato dal regista Fabio Sparvoli del dramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano "Elena da Feltre", musica di Saverio Mercadante, interpreti Gregori Bonfatti, Elena Rossi, Davide Baronchelli, Monica Colonna, Massimiliano Gagliardo, Cesare Catani, Lorenzo Muzzi, direttore Enrique Mazzola. Per informazioni: biglietteria del Teatro Rossini, Lugo, piazza Cavour 17, tel. 0545-38542, aperta tutte le mattine dei giorni feriali, dalle 10 alle 13, e i pomeriggi dal martedì al venerdì, dalle 15.30 alle 18.30.